“Io Progetto … Dunque sono …”

L’Atlante, uno strumento per definire e mantenere la rotta nella vita

Francesco Ettore Fioriti
Dirigente Pedagogista Fondazione Sospiro
Silvia Berna
Responsabile Abilitativo “Bollea” Fondazione Sospiro
Antonia Donati
Analista del Comportamento Fondazione Sospiro

APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS: PROSPETTIVE ED ESPERIENZE

15° CONVEGNO NAZIONALE SU QUALITÀ DELLA VITA E DISABILITÀ

8 settembre 2020

EVENTO GRATUITO

La rotta di Navigazione

- ▹ QDV come Bussola
- ▹ ADT e Indipendenza
- ▹ La cornice concettuale
- ▹ L'Atlante
- ▹ L'Atlante di Sebastiano
- ▹ Considerazioni finali

Io Progetto ....
... Dunque sono

L'atlante
per definire e mantenere la
rotta nella vita

La Qualità della Vita come bussola …

da Thorndike a Schalock …

Dimensioni Valutazione Funzionamento

- Capacità Intellettive
- Comportamento Adattivo
- Partecipazione, Interazione, Ruoli Sociali
- Salute
- Contesto

SOSTEGNI

Funzionamento Individuale

- Benessere Fisico
- Benessere Emozionale
- Benessere Materiale
- Sviluppo Personale
- Inclusione Sociale
- Relazioni Interpersonali
- Autodeterminazione
- Diritti

Qualità della Vita …

Come promuoverla e dove porre l'accento …

1 Benessere

Fisico

Emozionale

Materiale

2 Partecipazione

Relazioni Interpersonali

Inclusione Sociale

Diritti Empowerment

3 Indipendenza

Sviluppo Personale

Autodeterminazione

La rotta di Navigazione

- ▹ QDV come Bussola
- ▹ ADT e Indipendenza
- ▹ La cornice concettuale
- ▹ L'Atlante
- ▹ L'Atlante di Sebastiano
- ▹ Considerazioni finali

Io Progetto ....
... Dunque sono

L'atlante
per definire e mantenere la
rotta nella vita

Qualità di Vita

Autodeterminazione ed indipendenza

OMS

«La percezione dell'individuo della propria posizione nella vita nel contesto dei sistemi culturali e dei valori di riferimento nei quali è inserito e in relazione ai propri obiettivi, aspettative, standard e interessi».

Schalock

"La QdV viene riferita al grado di autonomia, realizzazione personale e di integrazione di una persona, come si può dedurre sia dai resoconti soggettivi della stessa, che da valutazioni oggettive".

Wehmeyer

- *"Agire in qualità di agente causale primario della propria vita, il fare scelte e il prendere decisioni in merito alla propria vita liberi da influenze improprie" .*
- *"Maggiori possibilità di scelta sono correlate a maggiore autodeterminazione che si traduce in migliore QdV con risultati più positivi per gli adulti, ta cui l'occupazione e l'inclusione nella società"*

Soresi

L'autodeterminazione è influenzata doti ambientali, che includono lo stile di vita e lavoro; e da fattori interpersonali che includono l'intelligenza, l'età, il sesso, le abilità sociali e il comportamento adattivo

La rotta di Navigazione

- ▹ QDV come Bussola
- ▹ ADT e Indipendenza
- ▹ La cornice concettuale
- ▹ L'Atlante
- ▹ L'Atlante di Sebastiano
- ▹ Considerazioni finali

Io Progetto ....
... Dunque sono

L'atlante
per definire e mantenere la
rotta nella vita

IO PROGETTO … DUNQUE SONO

ATLANTE

ATLANTE DI

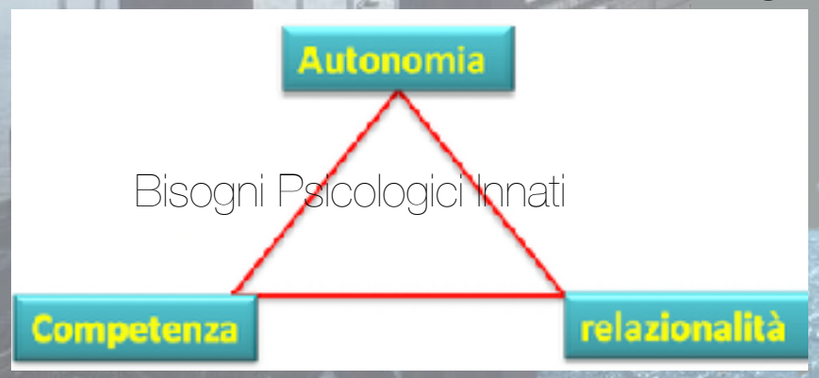
Adattamenti Atlante

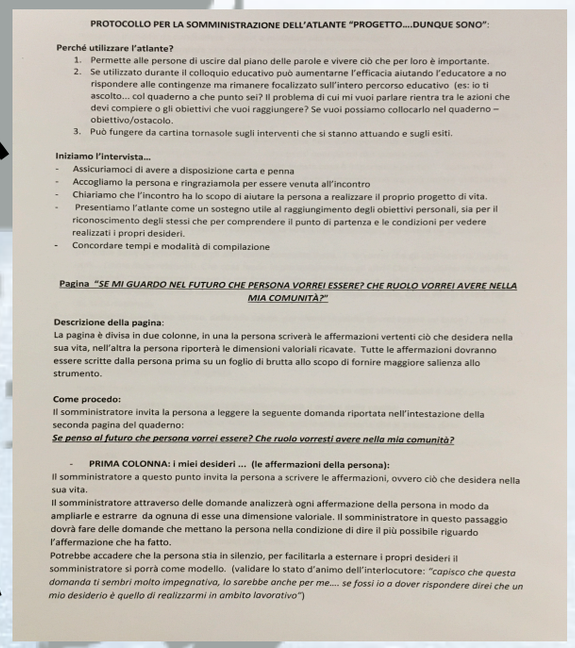
Legati al profilo di funzionamento individuale

- Condivisione di un linguaggio ed adattamento del linguaggio al profilo di funzionamento
- Una guida pratica pagina per pagina
- Formazione del personale
- Utilizzo dell'Atlante nei colloqui educativi
- Coefficienti di complessità nella visualizzazione
- Coefficienti di complessità per l'autovalutazione

Self Determination Theory

E.L. Deci & R.M. Ryan





PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DELL'ATLANTE "PROGETTO….DUNQUE SONO":

Perché utilizzare l'atlante?

1. Permette alle persone di uscire dal piano delle parole e vivere ciò che per loro è importante.
2. Se utilizzato durante il colloquio educativo può aumentarne l'efficacia aiutando l'educatore a no rispondere alle contingenze ma rimanere focalizzato sull'intero percorso educativo (es: io ti ascolto… col quaderno a che punto sei? Il problema di cui mi vuoi parlare rientra tra le azioni che devi compiere o gli obiettivi che vuoi raggiungere? Se vuoi possiamo collocarlo nel quaderno – obiettivo/ostacolo.
3. Può fungere da cartina tornasole sugli interventi che si stanno attuando e sugli esiti.

Iniziamo l'intervista…

- Assicuriamoci di avere a disposizione carta e penna
- Accogliamo la persona e ringraziamola per essere venuta all'incontro
- Chiariamo che l'incontro ha lo scopo di aiutare la persona a realizzare il proprio progetto di vita.
- Presentiamo l'atlante come un sostegno utile al raggiungimento degli obiettivi personali, sia per il riconoscimento degli stessi che per comprendere il punto di partenza e le condizioni per vedere realizzati i propri desideri.
- Concordare tempi e modalità di compilazione

Pagina *"SE MI GUARDO NEL FUTURO CHE PERSONA VORREI ESSERE? CHE RUOLO VORREI AVERE NELLA MIA COMUNITÀ?"*

Descrizione della pagina:
La pagina è divisa in due colonne, in una la persona scriverà le affermazioni vertenti ciò che desidera nella sua vita, nell'altra la persona riporterà le dimensioni valoriali ricavate. Tutte le affermazioni dovranno essere scritte dalla persona prima su un foglio di brutta allo scopo di fornire maggiore salienza allo strumento.

Come procedo:
Il somministratore invita la persona a leggere la seguente domanda riportata nell'intestazione della seconda pagina del quaderno:
Se penso al futuro che persona vorrei essere? Che ruolo vorresti avere nella mia comunità?

- **PRIMA COLONNA: i miei desideri … (le affermazioni della persona):**

Il somministratore a questo punto invita la persona a scrivere le affermazioni, ovvero ciò che desidera nella sua vita.
Il somministratore attraverso delle domande analizzerà ogni affermazione della persona in modo da ampliarle e estrarre da ognuna di esse una dimensione valoriale. Il somministratore in questo passaggio dovrà fare delle domande che mettano la persona nella condizione di dire il più possibile riguardo l'affermazione che ha fatto.
Potrebbe accadere che la persona stia in silenzio, per facilitarla a esternare i propri desideri il somministratore si porrà come modello. (validare lo stato d'animo dell'interlocutore: *"capisco che questa domanda ti sembri molto impegnativa, lo sarebbe anche per me…. se fossi io a dover rispondere direi che un mio desiderio è quello di realizzarmi in ambito lavorativo"*)

La rotta di Navigazione

- ▹ QDV come Bussola
- ▹ ADT e Indipendenza
- ▹ La cornice concettuale
- ▹ L'Atlante
- ▹ L'Atlante di Sebastiano
- ▹ Considerazioni finali

Io Progetto ....
... Dunque sono

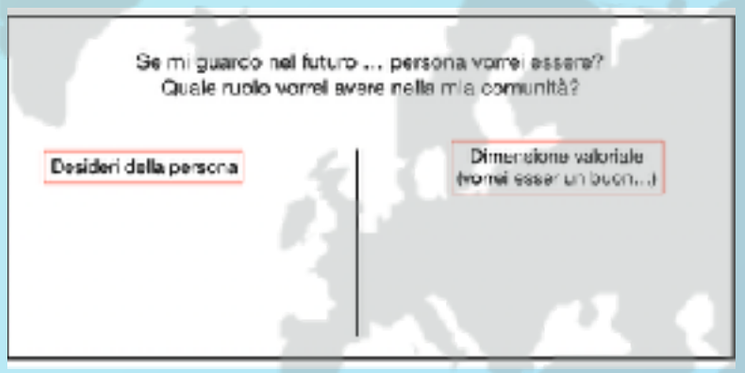
L'atlante
per definire e mantenere la
rotta nella vita

L’Atlante

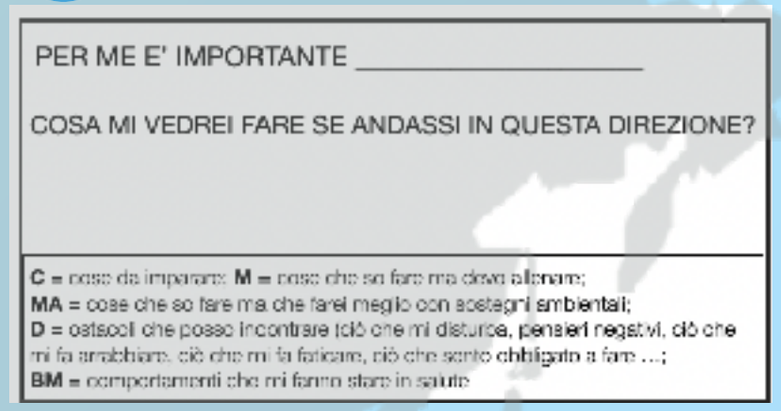
Composizione e struttura

La Copertina

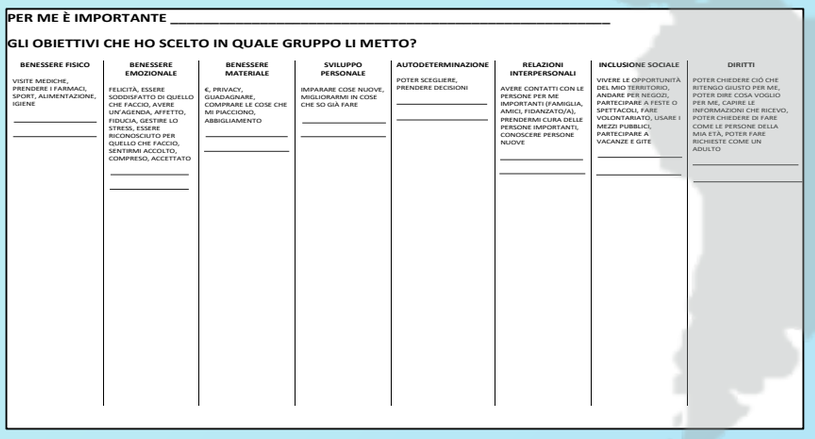
Dai desideri ai Valori



Gli obiettivi verso i valori



Obiettivi e Domini QdV



Operazionalizzazione Obiettivo

Visualizzazione Esiti

Il Manuale come guida per l'Equipe

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DELL'ATLANTE "PROGETTO….DUNQUE SONO":

Perché utilizzare l'atlante?

1. Permette alle persone di uscire dal piano delle parole e vivere ciò che per loro è importante.
2. Se utilizzato durante il colloquio educativo può aumentarne l'efficacia aiutando l'educatore a no rispondere alle contingenze ma rimanere focalizzato sull'intero percorso educativo (es: io ti ascolto… col quaderno a che punto sei? Il problema di cui mi vuoi parlare rientra tra le azioni che devi compiere o gli obiettivi che vuoi raggiungere? Se vuoi possiamo collocarlo nel quaderno – obiettivo/ostacolo.
3. Può fungere da cartina tornasole sugli interventi che si stanno attuando e sugli esiti.

Iniziamo l'intervista…

- Assicuriamoci di avere a disposizione carta e penna
- Accogliamo la persona e ringraziamola per essere venuta all'incontro
- Chiariamo che l'incontro ha lo scopo di aiutare la persona a realizzare il proprio progetto di vita.
- Presentiamo l'atlante come un sostegno utile al raggiungimento degli obiettivi personali, sia per il riconoscimento degli stessi che per comprendere il punto di partenza e le condizioni per vedere realizzati i propri desideri.
- Concordare tempi e modalità di compilazione

Pagina *"SE MI GUARDO NEL FUTURO CHE PERSONA VORREI ESSERE? CHE RUOLO VORREI AVERE NELLA MIA COMUNITÀ?"*

Descrizione della pagina:
La pagina è divisa in due colonne, in una la persona scriverà le affermazioni vertenti ciò che desidera nella sua vita, nell'altra la persona riporterà le dimensioni valoriali ricavate. Tutte le affermazioni dovranno essere scritte dalla persona prima su un foglio di brutta allo scopo di fornire maggiore salienza allo strumento.

Come procedo:
Il somministratore invita la persona a leggere la seguente domanda riportata nell'intestazione della seconda pagina del quaderno:
Se penso al futuro che persone vorrei essere? Che ruolo vorresti avere nella mia comunità?

- **PRIMA COLONNA: i miei desideri …. (le affermazioni della persona):**

Il somministratore a questo punto invita la persona a scrivere le affermazioni, ovvero ciò che desidera nella sua vita.
Il somministratore attraverso delle domande analizzerà ogni affermazione della persona in modo da ampliarle e estrarre da ognuna di esse una dimensione valoriale. Il somministratore in questo passaggio dovrà fare delle domande che mettano la persona nella condizione di dire il più possibile riguardo l'affermazione che ha fatto.
Potrebbe accadere che la persona stia in silenzio, per facilitarla a esternare i propri desideri il somministratore si porrà come modello. (validare lo stato d'animo dell'interlocutore: *"capisco che questa domanda ti sembri molto impegnativa, lo sarebbe anche per me…. se fossi io a dover rispondere direi che un mio desiderio è quello di realizzarmi in ambito lavorativo"*)

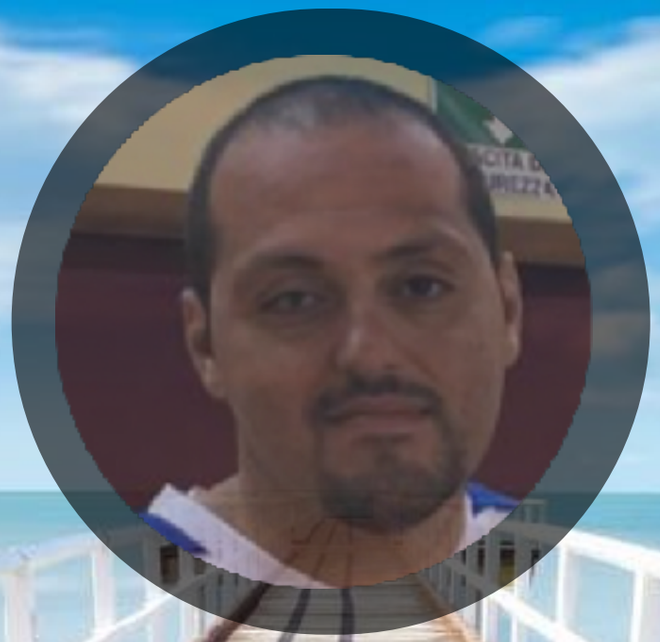
La rotta di Navigazione

- ▹ QDV come Bussola
- ▹ ADT e Indipendenza
- ▹ La cornice concettuale
- ▹ L’Atlante
- ▹ L’Atlante di Sebastiano
- ▹ Considerazioni finali

Io Progetto ….
… Dunque sono

L’atlante
per definire e mantenere la rotta nella vita

Cosa penso di me …



Voglio un lavoro

Voglio vivere fuori da qui

Voglio aiutare la mia famiglia

Io non sono pericoloso

Perché mi costringete a stare qui

Io non sono come quelli che ci sono qui

Cosa pensano di me …

2016 Abilitativo
Bollea

2010 IOS

Solo Istituto

2006 CPA Brescia

2005 TSO e SPDC Lecco

2002 (22a) CPA Cernusco sul Naviglio

12a aggr. eterodiretto vs cose e persone

Dai 3a in carico ad un NPI di Pisa; ad 8a in trattamento con psicofarmaci

Come allineare … conciliare queste due visioni?

L'Equipe come si è preparata?

PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE "ATLANTE" SEBASTIANO

1. FISSARE UN APPUNTAMENTO (consegnare un post-it o altro sostegno)
2. ACCOGLIERE LA PERSONA (chiarire che l'incontro è per aiutare la persona a realizzare il progetto di vita)
3. PRESENTAZIONE DELLO STRUMENTO (che cos'è e a cosa serve?)
4. FISSARE I TEMPI DELL'INCONTRO IN ATTO (quanto tempo vogliamo lavorare oggi?)
5. IMPOSTARE IL TIMER
6. PRESENTARE LA PRIMA PAGINA CON GIÀ SCRITTO LE SUE AFFERMAZIONI E DESIDERI ("voglio lavorare, "voglio vivere da solo fuori di qui", "voglio tornare vicino casa", "voglio stare bene e prendermi cura della mia salute") → le affermazioni vanno inserite nella parte sx del foglio. Nella colonna a dx vanno inserite le affermazioni riguardanti "vorrei essere una persona che..."

ES.

VOGLIO LAVORARE

VOGLIO ESSERE UNA PERSONA CHE... (PADRONANZA)

Impara, che sa come portare a termine un compito dall'inizio alla fine, che rispetta gli impegni.

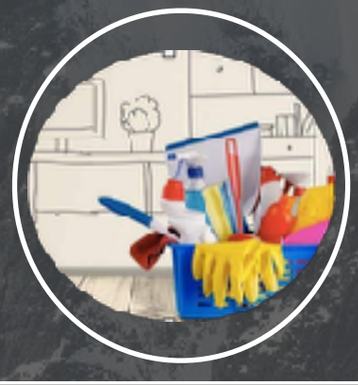
7. CHIEDERE ALLA PERSONA SE QUELLO CHE ABBIAMO PENSATO PER LUI È IMPORTANTE E SE C'È QUALCOSA CHE AGGIUNGEREBBE,
   SE LA PERSONA VUOLE AGGIUNGERE QUALCOSA CHE NON SAPPIAMO COLLOCARE E DEFINIRE, DIRE ALLA PERSONA CHE CI PRENDIAMO DEL TEMPO PER RIFLETTERE E CHE NEL PROSSIMO INCONTRO DAREMO UNA RISPOSTA. SE LA PERSONA AGGIUNGE QUALCOSA CHE SAPPIAMO DEFINIRE E COLLOCARE, CONDIVIDERE SEMPRE SE PUÒ ANDARE BENE IN QUEL MODO.
8. NELLA PAGINA SUCCESSIVA ELENCARE LE ABILITÀ NECESSARIE PER ESSERE UNA PERSONA PIÙ INDIPENDENTE (già individuate e suddivise in abilità di base e avanzate)
9. INDIVIDUARE INSIEME ALLA PERSONA LA TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ATTRAVERSO LE SEGUENTI DOMANDE: *Questa cosa la devi imparare?* Obiettivo costruttivo

- *La sai già fare? (devi solo allenarti?)* obiettivo di Mantenimento
- *La sai fare ma non ci sono le condizioni?* Obiettivo di Modificazione Ambientale
- *Quali sono gli aspetti di te che devi modificare? Quali sono gli ostacoli?* Obiettivo di Decremento
- *Comportamento che influisce sulla tua salute/benessere fisico?* Obiettivo biomedico

10. DOPO AVER INDIVIDUATO GI OBIETTIVI AIUTARE LA PERSONA A COLLOCARLI NEGLI 8 DOMINI DELLA QUALITÀ DI VITA
11. LA PERSONA DEVE SCEGLIERE GLI OBIETTIVI PIÙ IMPORTANTI DA PERSEGUIRE, UNO PER OGNI DOMINIO (OPERAZIONALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO, DEFINIZIONE DEI CRITERI E CONDIZIONI E TEMPI)
12. INDICARE GLI ESITI

Premessa: Come aiutarlo ad essere più consapevole delle sue competenze?

L'autovalutazione delle sue competenze … alcuni esempi



CURA DELLA PERSONA -PADRONANZA-	BASE	AVANZATE
IGIENE	Fare la doccia (lavare i capelli e il corpo) Lavare i denti Lavare le mani Lavare il viso Fare il bidet	-Sa dedicare il tempo sufficiente all'igiene del proprio corpo -Cura le unghie di mani e piedi -Radersi la barba oppure riconoscere quando è il momento di prendere appuntamento dal barbiere per la rasatura) -curare i capelli (riconoscere quando c'è il bisogno e prendere appuntamento dal parrucchiere) -cura degli occhiali (pulizia, conservazione quando non indossati)
ALIMENTAZIONE	Utilizzare le posate Versare i liquidi nel bicchiere Uso del bicchiere (portarlo alla bocca e ricollocarlo sul tavolo senza rovesciare il contenuto) Masticazione e deglutizione Uso del tovagliolo	Consumare i pasti in tempi adeguati Mangiare senza far cadere il cibo in terra/dal piatto sul tavolo/sui vestiti Conoscere e seguire un'alimentazione bilanciatae il corretto apporto di liquidi (dieta adeguata all'età, al sesso, all'attività sportiva e lavorativa, allo stato di salute)
COMPORTAMENTI NELL'USO DEL WC	-Recarsi in bagno quando avverte lo stimolo alla minzione / defecazione -Abbassare gli abiti e sistemare gli abiti dopo l'uso del wc -Tirare lo sciacquone dell'acqua	-Lasciare il wc pulito (urinare nel wc e pulire residui di feci) -Lavarsi le mani dopo aver utilizzato il wc
ABBIGLIAMENTO	-Indossare magliette e felpe Indossare i pantaloni -Indossare l'intimo -Indossare le calze -Indossare le scarpe -Indossare gli abiti nella corretta sequenza -Indossare l'abbigliamento nel verso corretto (davanti / dietro)	-Scegliere abiti adeguati alle diverse situazioni -Chiudere cerniere e bottoni di tutti i tipi -Allacciare le scarpe con allacciature di tutti i tipi -Riesce a non sporcarsi l'abito -Se sporco riconosce la necessità di cambiare d'abito -Nota quando un abito presenta alcune particolarità come strappi o la mancanza di un bottone -Provvedere alla cura delle scarpe (far prendere aria,

GESTIONE LUOGHI DI VITA -PADRONANZA-	BASE	AVANZATE
GLV RELATIVE ALLA CUCINA	-Passare la spugna sui mobili della cucina - pulire i fornelli -Pulire il lavello -Lavare le stoviglie -lavare le pentole -saper dosare il detersivo dei piatti sulla spugna	-caricare la lavastoviglie -saper usare la lavastoviglie -sistemare le stoviglie pulite (asciugarle e riporle al loro posto) - Usare gli elettrodomestici presenti in cucina -Riordinare gli strumenti usati per cucinare -Spazzare in terra -sparecchiare -passare il mocio
GLV RELATIVE ALLA CAMERA	-Rifare il letto -Riordinare il comodino -Mettere i vestiti sporchi nella cesta -Spazzare il pavimento Lavare il pavimento col mocio	-Cambiare le lenzuola riconoscendo quando è necessario -Togliere le tende e lavarle quando necessario -Pulire il termosifone -Pulire il telaio della finestra e il vetro
GLV RELATIVE AL BAGNO	- Pulire le superfici piane e sgombere da oggetti - Cambiare il sacchetto della pattumiera - Rimuovere le salviette sporche e mettere quelle pulite - Spazzare il pavimento - Lavare il pavimento col mocio	- Recuperare l'occorrente per la pulizia del bagno - Pulire in modo accurato il lavandino - Pulire il wc in tutte le sue parti - Pulire il bidet in tutte le sue parti - Pulire gli arredi / mobiletti rimuovendo gli oggetti appoggiati - Pulire lo specchio
GLV RELATIVE AD ALTRI SPAZI	- Passare la scopa - Passare l'aspirapolvere - Passare il mocio	- Passare il rastrello in giardino o nell'orto - Programmare sulla settimana i lavori di pulizia degli ambienti e degli spazi esterni della casa

SOCIALI E INTEGRANTI -AUTONOMIA-	BASE	AVANZATE
USO DELL'OROLOGIO	-Conoscere i numeri e saperli leggere -Conoscere le ore	-Impostare una sveglia -Cambiare le pile quando scariche alla sveglia -Conoscere da chi recarsi per riparare un guasto all'orologio
USO DEL TELEFONO	-Conoscere i numeri e saperli leggere -Comporre il numero -Far partire una telefonata -Recuperare un numero in rubrica -Memorizzare un nuovo contatto -Telefonare in fasce orarie adeguate -Provvedere alla ricarica della SIM programmando anche l'accantonamento del denaro necessario	-Valutare tariffe più vantaggiose -Scrivere e inviare un messaggio -Usare i social (facebook, whatsapp…)
USO DEL DENARO	-Riconoscere i numeri -Riconoscere i vari tagli di banconote e monete -Riconoscere il valore del denaro e quali tagli valgono più o meno di altri	-Programmare le spese -Programmare piani di accantonamento -Calcolare il resto
USO DEI SERVIZI PUBBLICI (UTILITÀ)	-Sapere in quale servizio recarsi in base alle proprie esigenze -Raggiungere il servizio d'interesse -Informarsi sugli orari di apertura del servizio d'interesse	-Fare la spesa -Recarsi in banca e usufruire dei servizi offerti (aprire un conto corrente, effettuare prelievi, richiedere un bancomat o una prepagata, utilizzare il bancomat o la prepagata, etc.) -Recarsi in posta e usufruire dei servizi offerti (aprire un conto postale, gestire una prepagata postale, compilare bollettini postali, etc.) -Usare i mezzi di trasporto pubblico (consultare orari, acquistare biglietti, effettuare cambi, etc.)

IO PROGETTO …DUNQUE SONO

ATLANTE DI

SE MI GUARDO NEL FUTURO CHE PERSONA VORREI ESSERE? CHE RUOLO VORREI AVERE NELLA MIA COMUNITÀ?

I MIEI DESIDERI

- VOGLIO VIVERE FUORI DI QUI
- VOGLIO LAVORARE
- VOGLIO STARE BENE E PRENDERMI CURA DELLA MIA SALUTE
- VOGLIO VEDERE LA MIA FAMIGLIA
- VOGLIO AVERE AMICHE

VORREI ESSERE UNA PERSONA CHE ...

IMPARA, FA ESPERIENZE NUOVE, IMPARA COSE NUOVE E MANTIENE QUELLE CHE SA FARE (PADRONANZA)

ESSERE UNA PERSONA INDIPENDENTE ... (AUTONOMIA)

SI PRENDE CURA DELLA PROPRIA SALUTE (SICUREZZA)

SI SENTE PARTE DI UN GRUPPO (APPARTENENZA)

SI SENTE ACCOLTA, CHE HA ACCANTO PERSONE CHE LE VOGLIONO BENE (PROTEZIONE)

AUTONOMIA: essere una persona indipendente, una persona che si assume delle responsabilità, in grado di autoregolarsi, tema del lavoro, come faccio per mantenerlo, gestire i processi, gestione del denaro ...

PROTEZIONE: essere una persona che si sente accolta, che ha accanto persone che le vogliono bene, che si prende cura delle altre persone

PADRONANZA: essere una persona che impara, fa esperienze nuove, sapersi gestire nella propria vita (imparare a mantenere abilità, cura di sé, cura della casa, saper fare cose)

SICUREZZA: essere una persona che si prende cura della propria salute

APPARTENENZA: sentirsi parte di qualcosa (gruppo, famiglia, comunità), sentirsi qualcuno che ha un ruolo nei contesti di vita

Nei colloqui educativi di progettazione il personale pone domande che ampliano la visione dal desiderio alla dimensione valoriale del bisogno innato a cui viene riferito lo specifico desiderio

PER ME È IMPORTANTE

COSA MI VEDREI FARE SE ANDASSI IN QUESTA DIREZIONE?

va inserita la/le dimensioni valoriali a cui la persona da priorità

La persona scrive sulla base dell'assessment condotto le abilità a cui ritiene importante dare priorità

- Questa cosa la devi imparare?
- Questa cosa la devi solo tenere esercitata?
- Questa cosa la sai fare ma ti serve …
- Questa cosa influisce sulla tua salute?
- Quali sono gli aspetti di te (ostacoli) che dovresti modificare?

TIPOLOGIA DI OBIETTIVI:

C = COSE CHE DEVO IMPARARE - M = COSE CHE SO GIÀ FARE E CHE DEVO ALLENARMI A MANTENERE - MA = COSE CHE SO GIÀ FARE MA CHE FAREI MEGLIO CON UN SOSTEGNO - D = QUALI SONO GLI OSTACOLI CHE POSSO INCONTRARE (QUALCOSA CHE MI DÀ FASTIDIO, PENSIERI NEGATIVI, QUALCOSA CHE MI FA ARRABBIARE, NON VOGLIO FAR FATICA, NON POSSO FARE A MENO DI FARE COSÌ) - BM = COMPORTAMENTI CHE MI FANNO STARE IN SALUTE

PER ME È IMPORTANTE va inserita la/le dimensioni valoriali a cui la persona da priorità

GLI OBIETTIVI CHE HO SCELTO IN QUALE GRUPPO LI METTO?

BENESSERE FISICO	BENESSERE EMOZIONALE	BENESSERE MATERIALE	SVILUPPO PERSONALE	AUTODETERMINAZIONE	RELAZIONI INTERPERSONALI	INCLUSIONE SOCIALE	DIRITTI
VISITE MEDICHE, PRENDERE I FARMACI, SPORT, ALIMENTAZIONE, IGIENE - ASSUMERE LA TERAPIA IN MODO ANTONOTO	FELICITÀ, ESSERE SODDISFATTO DI QUELLO CHE FACCIO, AVERE UN'AGENDA, AFFETTO, FIDUCIA, GESTIRE LO STRESS, ESSERE RICONOSCIUTO PER QUELLO CHE FACCIO, SENTIRMI ACCOLTO, COMPRESO, ACCETTATO STRATEGIE DI COPING (X GESTIRE MEGLIO ANSIA)	€, PRIVACY, GUADAGNARE, COMPRARE LE COSE CHE MI PIACCIONO, ABBIGLIAMENTO - GESTIRE PICCOLE SPESE DI DENARO	IMPARARE COSE NUOVE, MIGLIORARMI IN COSE CHE SO GIÀ FARE - RIPORRE I VESTITI PULITI NELL'ARMADIO DIVISI PER CATEGORIE - USARE LA LAVATRICE PREGARE GLI INDIANI	POTER SCEGLIERE, PRENDERE DECISIONI ATLANTE	AVERE CONTATTI CON LE PERSONE PER ME IMPORTANTI (FAMIGLIA, AMICI, FIDANZATO/A), PRENDERMI CURA DELLE PERSONE IMPORTANTI, CONOSCERE PERSONE NUOVE	VIVERE LE OPPORTUNITÀ DEL MIO TERRITORIO, ANDARE PER NEGOZI, PARTECIPARE A FESTE O SPETTACOLI, FARE VOLONTARIATO, USARE I MEZZI PUBBLICI, PARTECIPARE A VACANZE E GITE	POTER CHIEDERE CIÒ CHE RITENGO GIUSTO PER ME, POTER DIRE COSA VOGLIO PER ME, CAPIRE LE INFORMAZIONI CHE RICEVO, POTER CHIEDERE DI FARE COME LE PERSONE DELLA MIA ETÀ, POTER FARE RICHIESTE COME UN ADULTO MANTENERE RAPPORTO CON LA FAMIGLIA

Gli obiettivi/azioni impegnati riferiti al perseguimento delle dimensioni valoriali sono distribuiti nei domini di qualità della vita a seconda dell'esito atteso dell'obiettivo

PER ME È IMPORTANTE **va inserita la/le dimensioni valoriali a cui la persona da priorità**

BENESSERE FISICO

TUTTI I GIORNI, ALLE ORE 7^40 - 11^45 - 20^45 PREPARO E ASSUMO LA TERAPIA IN AUTONOMIA

OBIETTIVO SU CUI VOGLIO LAVORARE: CON LA SUPERVISIONE DELL'OSS / EP / INFERMIERE

COSA MI SERVE PER RAGGIUNGERE QUESTO OBIETTIVO? DI QUALI AIUTI HO BISOGNO ADESSO PER FARE QUESTA COSA? COME VOGLIO CHE MI VENGA INSEGNATA QUESTA COSA?	AUTONOMIA	AUTODETERMINAZIONE
- UN PROSPETTO INDICANTE ORARIO E N° DI COMPRESSE DA PRENDERE E NOME FARMACO. - AUTOMONITORAGGIO X ASSUNZIONE TP - FOGLIO APPESO NELL'AGENDA IN CATTEDRA INDICANTE GLI ORARI DI ASSUNZIONE	1	0
MEDIA		

LEGENDA:
AUTONOMIA
3 = AUTONOMO (Io faccio bene, non ho bisogno d'aiuto)
2 = PARZIALMENTE AUTONOMO (ho bisogno d'aiuto per iniziare l'attività e ho bisogno che qualcuno mi dica se ho fatto bene)
1 = NON AUTONOMO (ho bisogno di aiuti verbali e/o gestuali sia per iniziare l'attività sia per portarla a termine)
0 = VICARIATO (qualcun altro fa questa cosa al posto mio)

AUTODETERMINAZIONE
3 = AUTODETERMINATO (so programmare le cose e usare le abilità che servono e so decidere il tempo e il luogo giusto)
2 = PARZIALMENTE AUTODETERMINATO (so programmare le cose e usare le abilità che servono ma non sempre scelgo tempo e luogo giusto per farlo)
1 = NON AUTODETERMINATO (ho bisogno che mi aiutino a costruire un programma che mi aiuti a decidere come e quando fare le cose)
0 = VICARIATO (ho bisogno che il personale mi dica come e quando devo fare le cose)

COME FACCIO A SAPERE QUANDO HO RAGGIUNTO QUESTO OBIETTIVO?	PROSSIMI INCONTRI DI VERIFICA (TRA QUANTO TEMPO CI RIVEDIAMO PER VERIFICARE L'ANDAMENTO DEL MIO OBIETTIVO?)						
RAGGIUNGO L'OBIETTIVO QUANDO, PER 2 SETTIMANE CONSECUTIVE, PRENDO E ASSUMO LA TERAPIA AUTONOMAMENTE	DATA 13/05/20	DATA 31/05/20	DATA	DATA	DATA	DATA	DATA
	ESITO 3 3	ESITO 3 3	ESITO	ESITO	ESITO	ESITO	ESITO

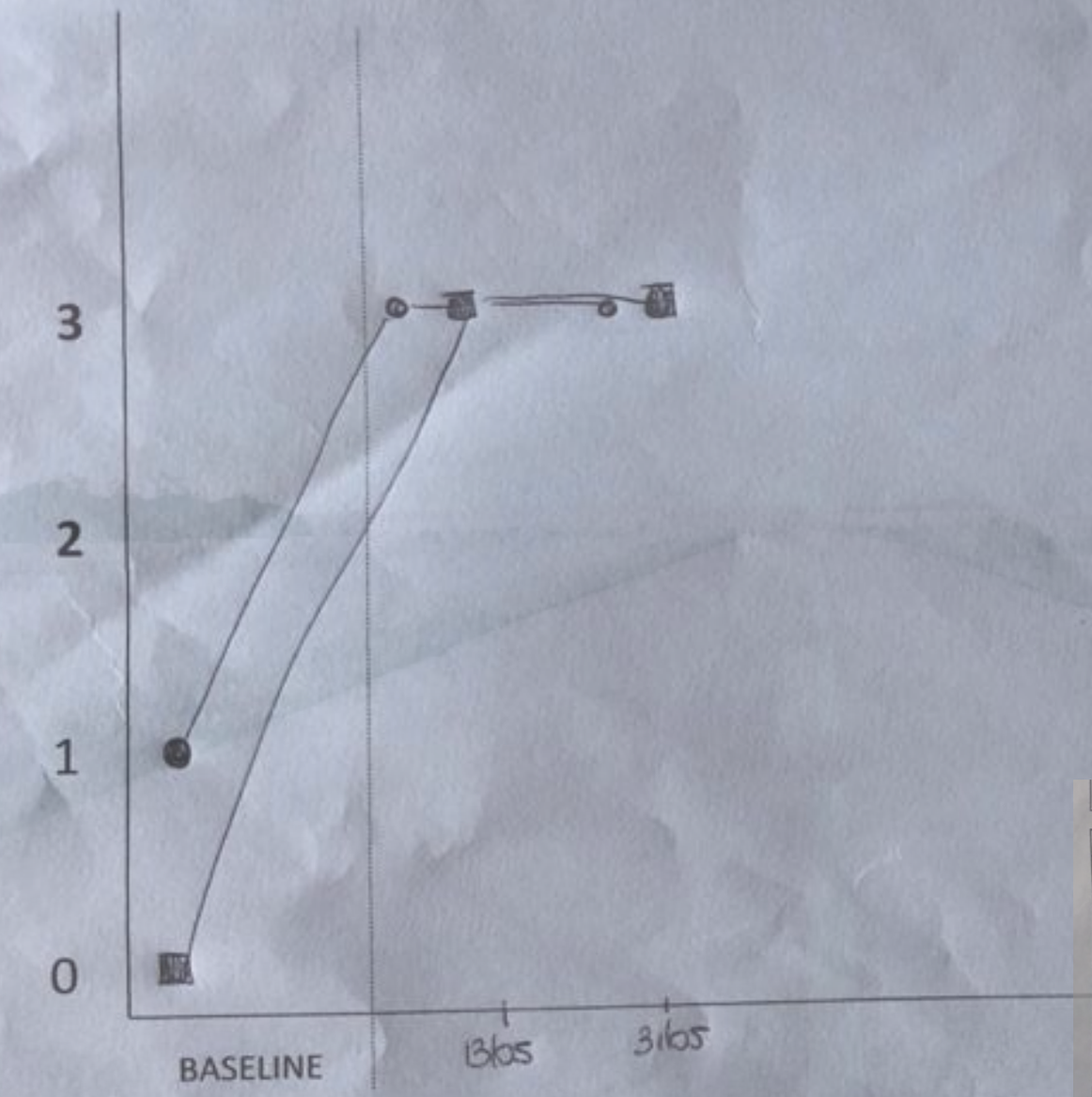
QUALI DIFFICOLTÁ / OSTACOLI HO INCONTRATO LAVORANDO SUL MIO OBIETTIVO?

13/05/20 DATA VERIFICA	31/05/20 DATA VERIFICA	DATA VERIFICA	DATA VERIFICA	DATA VERIFICA	DATA VERIFICA	DATA VERIFICA
/	/					

PREPARAZIONE E
ASSUNZIONE TERAPIA

● AUTONOMIA

■ AUTODETERMINAZIONE



DATA	07:40	11:45	20:45	
	CLOZAPINA	CLOZAPINA	CLOZAPINA	RIVOTRIL
11/05/2020	ZERO			
12/05/2020				
13/05/2020				
14/05/2020				
15/05/2020				
16/05/2020				
17/05/2020				
18/05/2020				
19/05/2020				
20/05/2020				
21/05/2020				
22/05/2020				
23/05/2020				
24/05/2020				

LAMANNA

ORE 7.40
1 LEPONEX-CLOZAPINA
ORE 11.45
1 LEPONEX-CLOZAPINA
20.45
2 LEPONEX-CLOZAPINA 1 RIVOTRIL

IENTI DI VERIFICA

va inserita la/le dimensioni valoriali a cui la persona da priorità

PER ME È IMPORTANTE

SVILUPPO PERSONALE

TUTTI I GIORNI, ALLE 17^30, RIPONGO I VESTITI PULITI CHE ARRIVANO DALLA LAVANDERIA, NELL'ARMADIO, DIVISI O CHE RACCOLGO DALLO STENDIBIANCHERIA

OBIETTIVO SU CUI VOGLIO LAVORARE: PER CATEGORIE.

COSA MI SERVE PER RAGGIUNGERE QUESTO OBIETTIVO? DI QUALI AIUTI HO BISOGNO ADESSO PER FARE QUESTA COSA? COME VOGLIO CHE MI VENGA INSEGNATA QUESTA COSA?	AUTONOMIA	AUTODETERMINAZIONE
NEI RIPIANI DELL'ARMADIO SARANNO ATTACCATE LE ETICHETTE VERBALI CHE INDICANO LE CATEGORIE DEI VESTITI	1	1
MEDIA		

LEGENDA:

AUTONOMIA

3 = AUTONOMO (lo faccio bene, non ho bisogno d'aiuto)

2 = PARZIALMENTE AUTONOMO (ho bisogno d'aiuto per iniziare l'attività e ho bisogno che qualcuno mi dica se ho fatto bene)

1 = NON AUTONOMO (ho bisogno di aiuti verbali e/o gestuali sia per iniziare l'attività sia per portarla a termine)

0 = VICARIATO (qualcun altro fa questa cosa al posto mio)

AUTODETERMINAZIONE

3 = AUTODETERMINATO (so programmare le cose e usare le abilità che servono e so decidere il tempo e il luogo giusto)

2 = PARZIALMENTE AUTODETERMINATO (so programmare le cose e usare le abilità che servono ma non sempre scelgo tempo e luogo giusto per farlo)

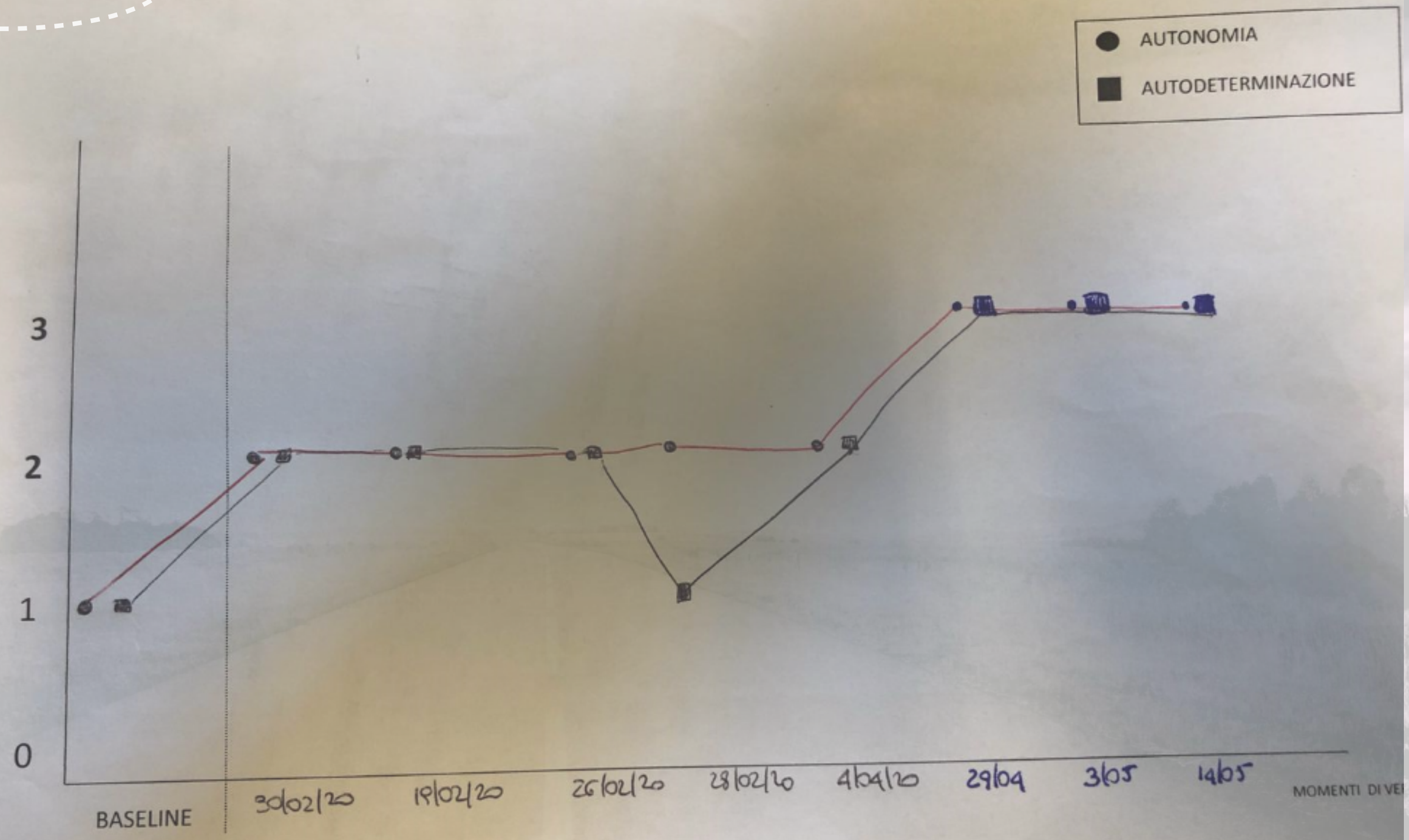
1 = NON AUTODETERMINATO (ho bisogno che mi aiutino a costruire un programma che mi aiuti a decidere come e quando fare le cose)

0 = VICARIATO (ho bisogno che il personale mi dica come e quando devo fare le cose)

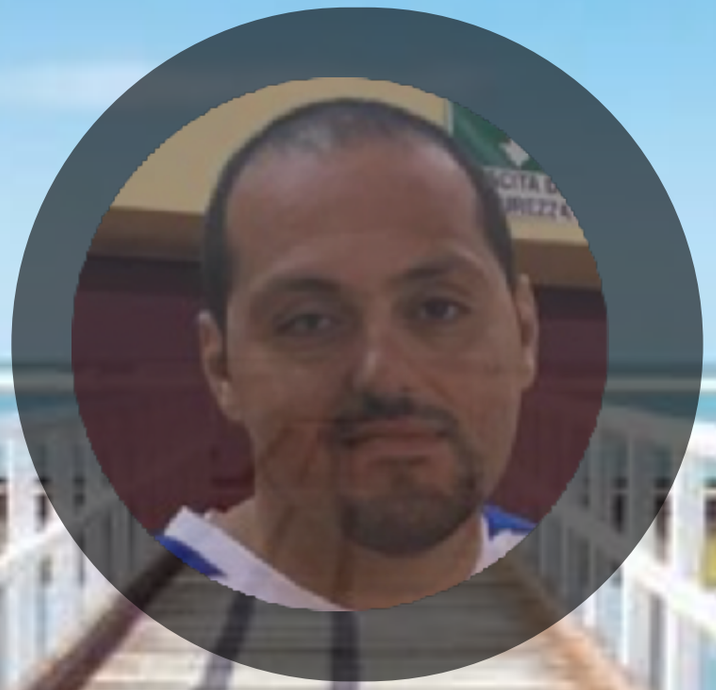
COME FACCIO A SAPERE QUANDO HO RAGGIUNTO QUESTO OBIETTIVO?	PROSSIMI INCONTRI DI VERIFICA (TRA QUANTO TEMPO CI RIVEDIAMO PER VERIFICARE L'ANDAMENTO DEL MIO OBIETTIVO?)						
L'OBIETTIVO È RAGGIUNTO QUANDO PER 6 VOLTE CONSECUTIVE HO L'ARMADIO IN ORDINE. 2 VOLTE A SETTIMANA L'EDUCATORE CONTROLLA CHE I VESTITI SIANO IN ORDINE	DATA 03/02/20	DATA 5/02/20	DATA 10/02/20	DATA 19/02/20	DATA 26-2-20	DATA 28-02-20	DATA 4/04/20
	ESITO 2 2	ESITO	ESITO	ESITO 2 2	ESITO 2 2	ESITO 2 1	ESITO 2 2

QUALI DIFFICOLTÀ / OSTACOLI HO INCONTRATO LAVORANDO SUL MIO OBIETTIVO?						
26-02-2020				28-02-20	9/04	29/04/20
DATA VERIFICA	DATA VERIFICA	DATA VERIFICA	DATA VERIFICA	DATA VERIFICA	DATA VERIFICA	DATA VERIFICA
NON SEMPRE PRECISO	NO DEVO IMPARARE A PIEGARE I VESTITI	DEVO ESSERE SEMPRE PRIMA DI ARRIVARE ALL'APPARTAMENTO		NON MI SONO RICORDATO	DEVO IMPARARE A STENDERE	

GESTIONE GUARDAROBA



Progetto … Decido ….
Agisco in direzione di ciò che è importante per me …
Realizzo …



IO SONO …

Vado a vivere da solo … ho casa mia

Lascio l'istituto

Lascio l'abilitativo

Competenza

Coerenza Comprensione

Senso Direzione Importanza

Sentire e Provare Emozioni

Appartenenza

Orientamento

La rotta di Navigazione

- ▹ QDV come Bussola
- ▹ ADT e Indipendenza
- ▹ La cornice concettuale
- ▹ L'Atlante
- ▹ L'Atlante di Sebastiano
- ▹ Considerazioni finali

Io Progetto ....
... Dunque sono

L'atlante
per definire e mantenere la
rotta nella vita

Ultimi messaggi …

Criticità e Punti di Forza

Criticità:

- E’ uno strumento che ad oggi ha poche prove di efficacia
- Sono ancora da pensare i criteri di inclusione ed esclusione per le persone, sia pure ad alto funzionamento che lo possono utilizzare
- E’ uno strumento di cui vanno pensate forme diverse di visualizzazione
- Il linguaggio tecnico va semplificato ed adattato alle caratteristiche di funzionamento individuale
- La persona deve modificare il suo stile nell’approccio ai caregivers e questo non è facile pensando alle storie di istituzionalizzazione
- Le Equipe devono modificare il loro abito mentale nel guardare alle persone e questo non è facile all’interno di un clima istituzionale

Punti di Forza:

- E’ uno strumento che prova e rendere applicative le più recenti concettualizzazioni in tema di valori, desideri, obiettivi, azioni impegnate
- E’ uno strumento che si muove nella direzione di rendere la persona “agente causale primario della propria vita”
- E’ uno strumento che allinea la progettazione dell’Equipe alla progettazione diretta della persona stessa nei processi e nelle procedure
- E’ uno strumento che mira a rendere la persona più consapevole delle sue affermazioni uscendo dal piano delle parole per muoversi sul piano delle azioni impegnate
- E’uno strumento che cambia il modo di condurre i colloqui educativi, uscendo dalle interpretazioni soggettive delle parole, perché obbliga a definire con chiarezza l’argomento trattato basandosi sui dati a disposizione

La vita non è
aspettare che passi
la tempesta ...
Ma imparare a ballare
sotto la pioggia
(Ghandi)